



M6 Analizzare e migliorare le nostre pratiche

Pillola di insegnamento 

Creato da:
FAB'LIM



Co-funded by
the European Union

"The project "UPSKILL+" is co-funded by the Erasmus+ programme of the European Union. The content of publication is the sole responsibility of the Upskill+ Partners Consortium and neither the European Commission nor the Spanish Service for the Internationalisation of Education (SEPIE) is responsible for any use that may be made of the information contained therein."
Project number: 2022-1-ES01-KA220-ADU-000087959

THE LEARNING PILL



Titolo: Analizzare e migliorare le nostre pratiche

Durata: 2:15h

Introduzione: Per migliorare le vostre attività, non c'è niente di meglio che il confronto, la condivisione e lo scambio di pratiche. Ora che avete imparato a conoscere gli elementi e gli ingredienti essenziali per dare energia alle vostre attività, passiamo alla pratica di gruppo.

Obiettivo della pillola formativa:

Imparare a utilizzare l'analisi delle pratiche e l'analisi dell'accelerazione dei progetti.

Concetto chiave:

L'obiettivo dell'analisi della pratica professionale (PPA) è far sì che i tirocinanti riflettano e organizzino le loro idee al fine di creare, migliorare o analizzare le loro attività agrituristiche. Più si fa pratica, più sarà facile riprodurre lo schema.





Il processo:

Fase 0: preparazione (5 min.)

All'inizio dell'incontro, i partecipanti scelgono:

- una persona che presenterà il suo problema: questa persona deve aver preparato la sua domanda in anticipo, pensando a quali difficoltà/domande incontra nella sua pratica professionale.
- Un facilitatore (custode del processo): presenta brevemente la metodologia, ricorda ai partecipanti le regole, si assicura che tutto fili liscio.
- qualcuno che prenda appunti (o funzione condivisa su un blocco).

Condizioni per il successo: per garantire il successo dell'esercizio, il facilitatore ricorda ai partecipanti le regole. I partecipanti forniscono il loro aiuto con spirito benevolo e senza "giudicare". Questo esercizio richiede che gli utenti prestino attenzione agli altri. Non parlare troppo a lungo.

Fase 1: descrizione del problema o della situazione (5 min)

La persona che ha accettato di parlare del suo problema/domanda spiega il contesto nel modo più chiaro possibile. Poi descrive come definisce il problema. Gli altri membri del team ascoltano.

Fase 2: Chiarire il problema (5 min)

I membri del gruppo riformulano le domande per avere un quadro più chiaro della situazione. In questa fase, devono attenersi alle domande che forniscono informazioni concrete (ad esempio, una migliore comprensione del contesto). La persona che ha presentato la situazione fornisce poi dei chiarimenti.

Fase 3: Affrontare - riformulare la domanda (1 min)

La persona che ha presentato la sua situazione dichiara chiaramente ciò che si aspetta dagli altri membri del gruppo (vorrei che il gruppo mi aiutasse su ...).

Fase 4: reagire, commentare, suggerire (20-30 min)

Gli altri membri del gruppo iniziano a dare le loro impressioni, reazioni, interpretazioni, ecc. Sugeriscono un modo diverso di vedere la situazione. Possono dare suggerimenti pratici o consigli. La persona che ha presentato la propria situazione ascolta e si impegna a non intervenire. È buona norma annotare ciò che si ritiene rilevante.

Fase 5: Sintesi e stesura di un piano di lavoro (5-10 min)

La persona (o le persone) che ha presentato la sua situazione si prende qualche momento per scrivere un piccolo piano d'azione basato sulle osservazioni fatte dai membri del gruppo (una sintesi personale di ciò che ha imparato).

Nel frattempo, gli altri partecipanti annotano le idee e i consigli che potrebbero essere utili per i loro progetti (idee trasversali, ecc.). Poi, la persona che ha descritto la sua situazione presenta il suo piano d'azione, spiegando come sarà in grado di metterlo in pratica. Agli altri membri del gruppo non viene chiesto di discutere le scelte o il piano d'azione della persona; essi agiscono invece come testimoni dei suoi progressi e sono liberi di esprimere il loro sostegno e incoraggiamento.

Fase 6: Valutazione e integrazione dell'apprendimento e dell'esperienza (5 -10 min)

Per concludere l'incontro, è importante rivedere ciò che è accaduto. La persona che ha chiesto aiuto può parlare della sua esperienza; il gruppo può valutare il modo in cui ha proceduto e, se necessario, apportare modifiche per il prossimo incontro. È consigliabile prendersi qualche minuto per scrivere ciò che ciascuno ricorda dell'incontro.



Attività interattive:

1/ Durata: 15mn

Tavola rotonda: ogni partecipante presenta il proprio problema: come migliorare le dinamiche aziendali

2/ Durata del workshop sul progetto di accelerazione: 1h

Cerchiamo 2 volontari che possano proporre un problema rilevante per tutti i partecipanti e il gruppo lavora sul loro caso.

Trucchi e suggerimenti:

- lavorate al modulo 6 prima di questo workshop per avere una panoramica delle questioni e dei problemi legati alla vostra offerta commerciale e alle loro dinamiche.
- Portate con voi un taccuino o un computer per lavorare direttamente su un foglio di calcolo per prendere appunti sulle nostre discussioni.
- Creare una dinamica di gruppo basata sulla fiducia che possa riprodurre questo tipo di evento.

Sintesi e riassunto:

Il modulo 6 evidenzia alcuni degli ingredienti magici che possono rendere più dinamici i vostri eventi.

Dovrete autovalutare le vostre pratiche di insegnamento e il contenuto delle vostre attività per identificare le aree di miglioramento.

È importante mantenere le proprie conoscenze e mettere in discussione le proprie pratiche quando ci si trova regolarmente in situazioni di insegnamento faccia a faccia.



Domande, risposte e commenti:

Incoraggiare i partecipanti a porre domande e a fornire feedback o commenti. Creare un ambiente favorevole al dialogo franco e alla condivisione delle conoscenze.

Conclusione:

Chiudere il modulo con un gioco di inclusione: scegliere un oggetto di uso quotidiano per spiegare i vantaggi del modulo.

L'agriturismo merita di essere sostenuto nella realizzazione dei suoi progetti. Perché? Perché è un modo di riconnettersi con il mondo rurale, di staccare la testa dallo schermo, di incontrare nuove persone, di scoprire cose belle e di vivere avventure memorabili, sia che siate soli, in coppia o in famiglia, e a qualsiasi età.

Ecco perché la vostra offerta merita di essere ben preparata per garantire il massimo successo alla vostra attività! I metodi di marketing e di risoluzione dei problemi come il metodo delle 5W (Who, What, Where, When, Why) non sono dedicati esclusivamente alle grandi aziende e dovrebbero essere messi a disposizione dei professionisti impegnati.

Non possiamo entrare nel dettaglio della scelta degli strumenti da utilizzare e del loro scopo. Si tratta di una questione di competenza dell'équipe educativa riunita da ciascun partner.

Ogni membro dello staff può contribuire con le informazioni o le risorse che ritiene necessarie. Tuttavia, è essenziale che la progettazione delle pillole formative sia adattata a una sessione di un'ora e 45 minuti.



È essenziale stabilire un quadro di riferimento per questa sessione di formazione: ascolto - riservatezza - benevolenza - non giudizio... da definire con il gruppo e i valori che desidera incarnare.

È chiaro che l'analisi delle pratiche professionali in un gruppo richiede le seguenti condizioni

- partecipazione personale e volontaria
- rispetto per gli altri e per ciò che dicono
- riservatezza: "ciò che si dice qui non viene fuori"; e
- libertà di espressione all'interno del contesto adottato;
- rispetto per il funzionamento delle cose,
- rituali;
- gestione rigorosa del tempo;
- frequenza regolare del gruppo per un periodo prestabilito;
- regolarità degli incontri (ritmo e alternanza).

Metodo di accelerazione del progetto

Origine dello strumento

Questo metodo deriva dal training mentale creato durante la guerra del '39-'45 da Joffre Dumazedier e sviluppato poi dal movimento di educazione popolare "popolo e cultura". Viene utilizzato in modo leggermente diverso nel contesto dell'analisi della pratica professionale. Per garantire il successo di questo approccio, è importante appropriarsi del metodo e seguire le regole che ne derivano.

Metodo step-by-step:

Fase 0: preparazione (5 min.)

All'inizio dell'incontro, il gruppo sceglie:

una persona che presenta la propria situazione problematica: è consigliabile che prepari la domanda in anticipo sulla base della riflessione su ciò che vive come una difficoltà nella propria pratica professionale.

un facilitatore (custode del processo): presenta rapidamente il metodo, ricorda le regole, assicura il regolare svolgimento una persona che prenderà gli appunti (o funzione condivisa su un blocco)

Condizioni per il successo

Per garantire il successo di questo approccio, il facilitatore ricorda le regole. I partecipanti forniscono il loro aiuto con spirito di attenzione e senza "giudicare". Questo esercizio richiede che gli utenti prestino attenzione agli altri. Non rendere la procedura troppo lunga.



Fase 1: presentazione del problema o della situazione (5 min)

La persona che ha accettato di presentare il proprio problema spiega la situazione e il suo contesto nel modo più chiaro possibile. Esprime poi come definisce il problema. Gli altri membri del team ascoltano.

Fase 2: chiarimento del problema (5 min)

I membri del gruppo formulano domande per comprendere chiaramente la situazione. In questa fase, devono limitarsi a chiedere informazioni concrete (per esempio, una migliore comprensione del contesto). La persona che ha spiegato la propria situazione fornisce poi i dettagli.

Fase 3: contratto - riformulazione della domanda (1 min)

La persona che ha spiegato la propria situazione specifica chiaramente cosa si aspetta dagli altri membri del gruppo. (Vorrei che il gruppo mi aiutasse....)

Fase 4: reazioni, commenti, suggerimenti (20-30 min)

Gli altri membri del gruppo intervengono e danno le loro impressioni, reazioni, interpretazioni... Propongono un modo di vedere la situazione in modo diverso. Possono dare suggerimenti pratici o consigli.

La persona che ha spiegato la propria situazione ascolta e accetta di non intervenire. Ha tutto l'interesse a scrivere ciò che ritiene importante ricordare.

Fase 5: Sintesi e piano d'azione (5-10 min)

La persona che ha spiegato la propria situazione si prende qualche momento per finalizzare le osservazioni espresse dai membri del gruppo in un mini piano d'azione (un riassunto personale di ciò che ricorda). Durante questo tempo, gli altri partecipanti annotano idee e commenti che potrebbero essere utili per i loro progetti (idee trasversali, ecc.) Dopo questo tempo di scrittura, la persona che ha spiegato la sua situazione presenta il suo piano d'azione, indicando come intende dare un seguito. Gli altri membri del gruppo non devono discutere le scelte della persona o il suo piano d'azione; piuttosto, si comportano come testimoni del suo percorso, possono esprimere il loro sostegno e incoraggiamento.

Fase 6: Valutazione e integrazione dell'apprendimento e dell'esperienza (5-10 min)

Per chiudere adeguatamente l'incontro, è opportuno rivedere quanto accaduto. La persona che ha chiesto aiuto può esprimere la sua esperienza; il gruppo può valutare il suo modo di procedere e, se necessario, apportare correzioni per la riunione successiva. È consigliabile prendersi qualche minuto per annotare individualmente ciò che ciascuno ricorda di questo incontro.



Metodi :

Posizionarsi come facilitatore e formatore per fornire un quadro chiaro per le discussioni e per ricordare a tutti il proprio ruolo nel metodo utilizzato.

L'analisi pratica consente ai partecipanti di mettere in discussione le proprie pratiche professionali per migliorare le proprie competenze e attitudini.

I leader/agricoltori/professionisti del settore turistico si confrontano costantemente con situazioni diverse e complesse e l'analisi pratica è uno strumento essenziale per riflettere e mettere in discussione la propria pratica.

L'analisi della pratica è un modo per costruire risposte collettive a situazioni che pongono problemi o sollevano domande.

Permette di esprimere la propria esperienza professionale e di ascoltare le realtà degli altri partecipanti. È un forum per condividere strumenti e risorse.

L'analisi della pratica solleva domande sulla consapevolezza di sé nella situazione professionale e sulla questione della giusta distanza.





Co-funded by the
European Union



Upskill+ Quality upskilling in agroturism focused on sustainable innovation and experience

Project number: **2022-1-ES01-KA220-ADU-000087959**



Disclaimer:

"The project "UPSKILL+" is co-funded by the Erasmus+ programme of the European Union. The content of publication is the sole responsibility of the Upskill+ Partners Consortium and neither the European Commission nor the Spanish Service for the Internationalisation of Education (SEPIE) is responsible for any use that may be made of the information contained therein" Project number: **2022-1-ES01-KA220-ADU-000087959**